ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COMUNI ITALIANI
Associazione Regionale del Piemonte

Torino, 4 novembre 2019
Prot. N. 383

Al Presidente del Consiglio delle Autonomie Locali
Davide CROVELLA
e.mail: cal@cr.piemonte.it

Oggetto: scheda istruttoria e parere di ANCI Piemonte sul disegno di legge regionale n. 42 del 2019

Il disegno di legge regionale n. 42 del 2019 concerne l'assestamento del bilancio di previsione finanziario 2019/2021 e reca disposizioni finanziarie.

Nello specifico, i dati presunti dei residui attivi e passivi sono rideterminati in conformità ai dati risultanti dal rendiconto per l'esercizio 2018 e le relative differenze sono contenute nell'allegato A al provvedimento.

Per quanto concerne il fondo cassa all'inizio dell'esercizio 2019, l'art. 2 dispone che lo stesso ammonta a 298.680.503,50 euro.

In chiusura dell'esercizio finanziario 2018, risulta inoltre un disavanzo di amministrazione pari ad euro 1.955.062.091,56 da cui va sottratto, ai sensi dell'art. 7, comma 4, della l.r. 20/2019, come disavanzo da assorbire in quote costanti negli esercizi successivi, l'importo complessivo di euro 6.605.268.519,77.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 897 e seguenti, della legge 145 del 2018 è iscritta in entrata una quota di avanzo per la Regione Piemonte pari ad euro 106.963.014,91.

Tale somma è applicata in spesa, come indicato nell'allegato B del provvedimento, secondo la seguente suddivisione :

- euro 16.000.693,45 per il fondo rischi da contenzioso;
- euro 4.849.915,34 per vincoli derivanti da leggi e principi contabili;
- euro 86.112.406,12 per vincoli derivanti da trasferimenti.

In attuazione dell'articolo I, comma 701, della legge 208 del 2015 è poi consentita l'applicazione alle annualità del bilancio di previsione 2019-2021 delle quote annuali pari ad euro 4.209.235.336,27, relative al fondo anticipazioni liquidità.

Dal punto di vista procedurale, è mediante provvedimento della Giunta regionale che si provvede al prelievo di

Via Maria Vittoria, 12 – 10123 Torino (TO)
Tel. +39.011.8612191 - e-mail: info@anci.piemonte.it - Web: www.anci.piemonte.it

somme dai menzionati fondi.

Nello stato di previsione delle entrate e delle spese per gli esercizi finanziari 2019, 2020 e 2021 sono introdotte le variazioni previste, rispettivamente, dalle tabelle n. 1 e 2 annesse al disegno di legge (per il 2019 risulta una diminuzione di euro 443.140.385,33 per la previsione di competenza e un aumento di euro 29.521.185,47 per la previsione di cassa; per il 2020 l'ammontare dello stato di previsione risulta diminuito di euro 10.345.974,52 per la previsione di competenza e, infine, per il 2021, l'ammontare risulta diminuito di euro 2.375.559,63 sulla previsione di competenza).

A seguito della sentenza del Tar Piemonte 643 del 2019 che ha disposto la condanna della Regione Piemonte al pagamento della somma di euro 11.593.577 nei confronti della Fondazione Ordine Mauriziano, l'art. 6 riconosce un debito fuori bilancio di tale importo, a cui si fa fronte con le risorse iscritte nell'esercizio 2019 in un apposito fondo vincolato.

Il provvedimento analizzato si chiude con l'abrogazione di alcune disposizioni, tra cui l'art. 11 della l.r. 18/2017 concernente il potenziamento degli strumenti di contrasto all'evasione dei tributi regionali, oltre che apportando delle modifiche normative, come quella indicata dall'art. 7 che interviene sull'art 17 della l.r. 6 del 2017, adeguando gli stanziamenti per garantire la necessaria dotazione finanziaria per la gestione del registro informatico regionale dei contrassegni dei disabili.

Ciò premesso, si osserva quanto segue.

Dall'esame del provvedimento, si rileva anzitutto con favore un aumento dello stanziamento sugli interventi nel settore sociale, con particolare riferimento al capitolo di spesa 157098, con la prevista variazione migliorativa di Euro 12.500.000.

Parimenti, si apprezza quanto previsto al capitolo 166309 a favore del sistema universitario e, sempre in materia di diritto allo studio, al capitolo 147294 per il trasferimento alle Province finalizzato all'attuazione del piano annuale degli interventi in campo scolastico.

Ancora, di particolare importanza è l'aumento dello stanziamento regionale per il contributo a sostegno della gestione associata delle funzioni degli enti locali, che al capitolo 155261 viene indicato in misura di Euro 1.500.000.

Analogamente, si rileva con favore la variazione in aumento al capitolo 150504 per le azioni di tutela dello sviluppo sostenibile, in materia di rifiuti, per far fronte al disagio discendente sui territori sedi di discariche o di impianti di incenerimento senza recupero di energia.

A fronte di tali interventi migliorativi della capacità di spesa degli enti locali, si rileva come - contrariamente a quanto riconosciuto lo scorso anno – la manovra di assestamento non preveda stanziamenti per il finanziamento delle spese di intervento relative alle funzioni conferite ai sensi della L.R. 23/2015 alle Province e alla Città Metropolitana di Torino, facendo venire meno così un indispensabile elemento di copertura delle spese che gli enti di area vasta sostengono, con proprie risorse, per le funzioni non fondamentali di interesse regionale.

Nella medesima prospettiva, ma in materia di difesa del suolo, non si rinvengono nella manovra certezze in merito ai fondi FSC 2007/2014, da destinare alle Province per gli interventi contro il dissesto idrogeologico, al fine di consentire alle stesse di poter beneficiare quanto prima dei relativi trasferimenti.

Sulla base di quanto sopra, si rilevano delle criticità che non condizionano il parere favorevole, ma che si sottopongono all'attenzione del Consiglio regionale, affinché si faccia carico della necessaria interlocuzione con la Giunta.

Con l'occasione, si porgono cordiali saluti.

Il Presidente ANCI Piemonte
Andrea Corsaro